



FEDERAZIONE | AUTONOMA | BANCARI | ITALIANI

SINDACATO AUTONOMO BANCARI di Verona

Vicolo Ghiala, 5 - 37122 VERONA - Telefono 045 8006114 - Fax 045 8009165
e-mail: sab.vr@fabi.it - www.fabiverona.org



Cinema e Lavoro 5: “il nostro domani”

tre film e tre sale

ore 17.30

UniCredit: mercoledì 14 marzo 2012
(Circolo Dipendenti – Via Rosa, 7)
“Signorinaeffe”

Banca Popolare di Verona: giovedì 22 marzo 2012
(Sala Convegni – V. S. Cosimo, 10)
“Potiche – La bella statuina”

Crediveneto: giovedì 29 marzo 2012
(Stradone Porta Palio, 31)
“We Want Sex”

La Segreteria Provinciale della FABI di Verona per il quinto anno organizza un ciclo di film per iscritti e simpatizzanti.

La manifestazione, che si avvale di pellicole e documenti proiettati in "video", non ha la struttura di una consueta rassegna cinematografica ma l'obiettivo di evidenziare contenuti "forti" sul "sistema" lavoro.

Inoltre quest'anno l'iniziativa presenta un nuovo aspetto assai rilevante: gli incontri si svolgeranno in tre luoghi diversi situati presso le Banche di riferimento delle tre grandi categorie di appartenenza: **UniCredit, Banca Popolare di Verona, Banche di Credito Cooperativo.**

Crediamo che questa sperimentazione, questa vicinanza ai luoghi istituzionali, portino la discussione dentro ai valori reali del lavoro.

L'idea di quest'anno è incentrata su "**Il nostro domani**", il futuribile che dà il titolo alla rassegna.

Il materiale dei tre appuntamenti: un film italiano, uno francese, uno inglese.

Il primo appuntamento, in collaborazione con il **Coordinamento Nazionale FABI Giovani**, è "**Signorinaeffe**", quarto film di Wilma Labate, regista di piglio che si è dedicata molto ad affrontare gli aspetti scomodi dell'impatto sociale.

La pellicola che presentiamo, pur non godendo di particolari meriti artistici, è uno specchio interessante di alcuni temi che l'iniziativa vuole testimoniare. Il soggetto ripercorre la "marcia dei 40.000" colletti bianchi della FIAT che si incrocia con la love story cinematografica. E' un periodo ormai dimenticato da tutti (dai sindacati, dagli operai, dagli impiegati, dai padroni) e, fino all'uscita del film, anche dal cinema.

E' significativo ricordarlo perché da allora è cominciato gradualmente il nuovo corso del sistema lavoro, la flessibilità, la precarizzazione.

E' importante rivedere le immagini di

repertorio, uno degli aspetti più positivi del film. Tra queste, i Segretari confederali Lama, Carniti, Benvenuto. Poi anche Berlinguer con Giuliano Ferrara e Piero Fassino. La pista del Lingotto dove si provano le nuove FIAT durante il "ventennio", il Lingotto oggi, il nuovo spazio cool di Torino. Cronache della memoria...

Nel secondo appuntamento sarà proiettato "**Potiche - La bella statua**", una commedia agrodolce che solo Francois Ozon poteva creare, mettendo insieme due star del tipo Deneuve-Depardieu. Il risultato è una storia di emancipazione femminile giocata in un paesaggio domestico pieno di anarchismo e di siparietti. Fa venir voglia di scioperare, sequestrare, sedurre.

La conclusione della rassegna è affidata a "**We Want Sex**", film inglese sullo sciopero delle 187 operaie della Ford nell'Essex. La prima rivendicazione sulla parità della retribuzione. Mescolato senza sbagliare un ingrediente: umorismo, commozione, risata, paradosso. 'Cambieremo il mondo' citavano i loro cartelli nel '68 inglese, e se ne sono infischiate dei sindacati, delle strategie, dei padroni e della politica.

Un percorso che - come Sindacato - ci permetta di conoscere meglio la storia del lavoro, della partecipazione, come le aziende sono riuscite a crearla o disperderla, come sarà "il nostro domani" precario, e come qualche chicca si possa ancora cogliere (da qualche Governo.. o da qualche Sindacato.. o da entrambi.).

La Segreteria Provinciale

**Mercoledì 14 marzo 2012
ore 17,30**

Signorinaeffer (Italia, 2007, 95'), regia di Wilma Labate, con Filippo Timi, Valeria Solarino, Sabrina Impacciatore. Distribuzione: 01 Distribution.

**In collaborazione con il
Coordinamento Nazionale
FABI Giovani**



Signorinaeffer realizzato con molta cura. Interessante e coinvolgente. Ma è difficile sottrarsi a qualche dubbio. 1980 a Torino. La Fiat annuncia 15 mila licenziamenti. 35 giorni di sciopero con il sostegno di Berlinguer davanti a Mirafiori. Per la prima volta dall'inizio del ciclo di lotte partito nel '68, si organizza un'imponente reazione di capi, impiegati e quadri che, con la storica marcia "dei 40mila", reclamano il diritto di tornare al lavoro. Spia di una svolta, di una fine, di una sconfitta. (La Repubblica)

**Giovedì 22 marzo 2012
ore 17,30**

"Potiche – La bella statua" (Francia, 2010, 103'), regia di François Ozon, con Catherine Deneuve, Gérard Depardieu, Fabrice Luchini. Distribuzione: BIM



Catherine Deneuve e Gerard Depardieu, coppia indimenticabile per Truffaut in "L'ultimo metrò", tornano a lavorare insieme in un film esilarante del regista francese François Ozon, tratto dalla famosa pièce teatrale di Barillet e Grédy, ambientata, come il film, nel 1977. Quando in Italia la seconda ondata studentesca diventava protagonista della vita sociale e politica d'allora, la Francia se la vedeva con nuove rivendicazioni sindacali, perfettamente rappresentate, nel loro aspetto burlesco, nel famoso lavoro teatrale che Ozon, con colpo di genio, riprende e trasforma in una commedia allo stesso tempo sindacale e sentimentale, cercando nella filigrana di un racconto spassoso i tratti e i personaggi della Francia di oggi, come se nulla fosse cambiato. (L'Unità)

Giovedì 29 marzo 2012
ore 17,30

“We want Sex” (G.B., 2010, 113'), regia di Nigel Cole, con Sally Hawkins, Miranda Richardson, Geraldine James.
Distribuzione: Lucky Red.



(Dagenham, 1968)

“We Want Sex” è una deliziosa commedia realizzata sul modello di quel cinema inglese capace di coniugare con leggerezza umorismo e impegno sociale: pensiamo a Ken Loach e, soprattutto, a Mike Leigh. Alla base un fatto vero avvenuto nel fatidico 1968: quando le 187 operaie dell'officina Ford di Dagenham osarono sfidare il colosso americano, i sindacati, il primo ministro laburista Wilson e il malcontento dei mariti, organizzando uno sciopero duro per ottenere un salario equiparato a quello maschile. (La Stampa)

Per info e contatti:



FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI
SINDACATO PROVINCIALE DI
VERONA

Vicolo Ghiaia 5 - 37122 VERONA
Tel (045)8006114 - Fax (045)8009165
e-mail: sab.vr@fabi.it
Sito web: www.fabiverona.org